Il cabriolet

L’auto senza tettuccio fisso non si usa praticamente più, se non come ‘*spyder*’ – o ancora più elegantemente, ‘*roadster*’ – a due posti. L’epoca d’oro delle *convertibles* all’americana – grandi, ingombranti, delle ‘barche’ – risale agli anni Sessanta del secolo scorso quando ancora faceva ‘fine’ farsi vedere in automobile, e comunque il successo di questi modelli in Italia è sempre stato limitato. Ora, l’attrattiva per un genere di automobile facilmente accessibile a chiunque possieda un coltello è certamente a un punto basso. È inoltre abitudine comune di questi tempi cospargersi di creme prima di rischiare l’eccessiva esposizione al sole – oltre al fatto che, per certi versi, è ’sconsigliabile’ attirare troppo l’attenzione sulla strada. Una volta invece, richiamare gli sguardi invidiosi degli altri era lo scopo fondamentale della decappottabile, come si intuisce dagli ‘esperimenti’ condotti all’epoca dal *Design Center* della General Motors. Il tettuccio ‘a pois’ – montato sulla Buick Electra del 1961 che si vede sotto – non è mai stato commercializzato.

https://www.key4biz.it/il-cabriolet/413973/